



ICOP: IL 2025 SEGNA IL SALTO DIMENSIONALE
CON LE ACQUISIZIONI E LA CRESCITA ORGANICA
RICAIVI AGGREGATI A € 505,2 MILIONI E
EBITDA AGGREGATO A € 93,2 MILIONI

NEL BILANCIO CONSOLIDATO RICAIVI TOTALI A OLTRE € 428,3 MILIONI (+135% YoY)
EBITDA RETTIFICATO A € 84,6 MILIONI (+108% YoY) E MARGINALITÀ AL 20,3%
UTILE NETTO RETTIFICATO IN FORTE INCREMENTO A € 36,6 MILIONI (+92% YoY)
BACKLOG OLTRE € 1,46 MILIARDI (+52% YoY)
PROPOSTA DI DIVIDENDO A € 0,14 PER AZIONE

Basiliano (Udine), 2 marzo 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit (“**Società**” o “**ICOP**”), società di ingegneria del sottosuolo e tra i principali operatori europei in ambito fondazioni speciali e microtunneling, riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato relativi all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025.

Principali dati finanziari aggregati al 31.12.2025¹:

- **Ricavi totali aggregati:** Euro 505,2 milioni
- **EBITDA rettificato aggregato:** Euro 93,2 milioni, EBITDA Margin al 18,5%

Principali dati finanziari bilancio consolidati al 31.12.2025²:

- **Ricavi totali:** Euro 428,3 milioni (+135% rispetto a Euro 182,3 milioni al 31.12.2024)
- **EBITDA rettificato:** Euro 84,6 milioni (+108% rispetto a Euro 40,7 milioni al 31.12.2024), EBITDA Margin rettificato 20,3%³
- **Risultato Netto rettificato:** Euro 36,6 milioni (+92% rispetto a Euro 19,1 milioni al 31.12.2024)
- **Indebitamento Finanziario Netto rettificato⁴:** Euro 129,6 milioni (Disponibilità finanziarie nette positive per 15,5 milioni al 31.12.2024)
- **Patrimonio Netto:** Euro 131,4 milioni (+45% rispetto ai 90,9 milioni al 31.12.2024)
- **Performance ESG:** B Impact Assessment 98,1 (96,4 al 31.12.2024)
- **Dividendo proposto:** pari a 0,14 Euro per azione

¹ Predisposto aggregando ai dati consolidati del Gruppo i dati relativi a Palingeo e AGH per i mesi pre-acquisizione, senza tener conto degli impatti derivanti dall’applicazione dei principi IFRS e al netto dei costi straordinari e di transazione.

² I dati sono predisposti secondo i principi contabili internazionali IFRS, applicati per la prima volta nel presente esercizio. I dati economici riportati sono presentati in forma adjusted, al netto dei costi straordinari e di transazione, al fine di agevolare la comparazione tra gli esercizi presentati.

³ Calcolato in rapporto ai *Ricavi da contratti con i clienti*.

⁴ L’Indebitamento finanziario netto rettificato non include l’effetto positivo della cassa pro-quota delle società consortili non consolidate; è invece rettificata per escludere le passività per corrispettivi differiti e la componente equity derivante da un complesso accordo di finanziamento e finanziamento sottoscritto con SIMEST.

“Il 2025 conferma un percorso di crescita organica solido e continuo, sostenuto da un backlog record che ci offre visibilità pluriennale e basi robuste per il futuro. Abbiamo ampliato la nostra presenza internazionale mantenendo disciplina esecutiva e selettività nelle scelte industriali. Nel corso dell’anno abbiamo dimostrato concretamente l’efficacia della strategia di aggregazione: l’ingresso di realtà altamente specializzate, con cui condividiamo cultura tecnica e visione di lungo periodo, sta rafforzando il Gruppo e generando sinergie operative e commerciali tangibili; cresciamo integrando competenze” ha dichiarato **Piero Petrucco, Amministratore Delegato di ICOP**. *“Innovazione e ricerca e sviluppo restano sempre più un pilastro strategico del nostro modello. Continuiamo a investire in tecnologie proprietarie che aumentano produttività, efficienza e qualità esecutiva, consolidando il nostro vantaggio competitivo nei segmenti a maggiore valore aggiunto. In questo percorso, la sostenibilità è sempre al centro del nostro modo di operare, come testimonia anche l’importante riconoscimento ricevuto a livello europeo nel corso dell’anno. Desidero ringraziare tutte le persone di ICOP: la crescita delle performance e la solidità dei risultati sono il frutto dell’impegno quotidiano, della competenza e del senso di responsabilità con cui affrontiamo ogni progetto. È su queste basi che continuiamo a costruire il nostro sviluppo.”*

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL’ATTIVITÀ

Il 2025 è stato caratterizzato da un’importante ulteriore accelerazione dimensionale sia per effetto della crescita organica sia grazie alle operazioni di acquisizione di **Atlantic Geoconstruction Holdings** (AGH) negli Stati Uniti e di **Palingeo** in Italia completate nel periodo. Si precisa che i dati consolidati 2025 riflettono il contributo di AGH per 9 mesi (aprile-dicembre) e di Palingeo per 4 mesi (settembre-dicembre), in linea con le rispettive date di closing: il perimetro 2026 beneficerà invece del contributo a dodici mesi di entrambe le entità. **L’aumento dei volumi ha determinato un significativo incremento dei Ricavi e dell’Utile**, mentre la marginalità percentuale riflette anche il diverso mix di commesse e gli effetti del consolidamento di attività svolte tramite il Consorzio Eteria.⁵ L’appartenenza al Consorzio Eteria costituisce una fondamentale leva strategica e un’opportunità di accesso privilegiato alle grandi commesse infrastrutturali in Italia.

In termini di Ricavi, la produzione mostra un portafoglio diversificato e coerente con le linee di sviluppo. **Le attività specialistiche di ingegneria del sottosuolo hanno inciso per l’84% del totale**, mentre le attività come impresa generale per il 16%. La ripartizione geografica del fatturato esprime la crescita internazionale del Gruppo: nel perimetro del consolidamento **le attività in Italia hanno pesato per più della metà, le attività in America per circa un quarto e le attività in Europa (prevalentemente in Germania e Francia) per la rimanente parte.**

Il patrimonio netto ha superato 131 milioni di euro, con un incremento del 45% rispetto a dicembre 2024. L’Indebitamento Finanziario Netto rettificato si attesta a 129,6 milioni. L’aumento è riconducibile a due driver principali: **le acquisizioni e lo sviluppo e la realizzazione di RoboGO**, sistema robotico semi-sommersibile per la manutenzione portuale, che ha richiesto investimenti complessivi pari a circa 20 milioni di euro. È importante sottolineare che l’Indebitamento Finanziario Netto rettificato **non include le anticipazioni contrattuali incassate dalle società consortili** partecipate dal Gruppo per la realizzazione di specifiche commesse. Tali anticipazioni, pur rappresentando liquidità effettivamente disponibile per l’avanzamento dei lavori, rimangono nella disponibilità delle consortili e non vengono consolidate pro quota. Nonostante l’impegno straordinario negli investimenti, la solidità del Gruppo ha trovato **conferma anche sul piano della**

⁵ In questi casi viene costituita una società consortile che assume il ruolo di gestore operativo, mentre ICOP partecipa come subappaltatore e registra nel proprio conto economico i ricavi delle attività eseguite. Parallelamente, per effetto della partecipazione pro quota al consorzio, vengono inclusi anche i ricavi della consortile. Questo meccanismo determina un effetto sui volumi e un conseguente impatto diluitivo sulla marginalità percentuale, poiché i margini aggiuntivi legati al ruolo di general contractor sono più contenuti.

valutazione esterna. Nel corso dell'anno è stato infatti mantenuto il rating in classe A, un risultato unico nel settore. Nel corso del periodo, SIMEST è entrata nel capitale della BidCo americana ICOP Subsoil Inc. L'operazione ha previsto, oltre all'ingresso nel capitale, l'assegnazione di un contributo in conto interessi a supporto del finanziamento dell'operazione. Tale contributo consentirà una riduzione strutturale del costo medio del debito relativo all'acquisizione, migliorando l'efficienza finanziaria dell'investimento.

Dal punto di vista dei progetti, ICOP ha registrato significativi avanzamenti operativi nei principali cantieri, confermando la propria presenza in ambiti tecnici e geografici strategici. Nelle applicazioni trenchless è proseguito **l'intervento per l'Acquedotto Marcio** a Roma (per ACEA) e sono continuati i lavori di **microtunneling in Germania** per TenneT, iniziativa che rafforza il posizionamento nel mercato energetico tedesco e apre ulteriori opportunità nel settore infrastrutturale europeo. Negli ultimi due anni il Gruppo ha acquisito complessivamente oltre 70 milioni di euro di contratti in Germania, consolidando struttura organizzativa, reputazione tecnica e pipeline commerciale in un mercato strategico con prospettive di espansione strutturale. In ambito fondazionale, oltre ai principali cantieri sviluppati con Eteria, si evidenziano le attività per la Linea 18 del **Grand Paris Express a Parigi** e la partecipazione alla **Metropolitana di Amburgo**, opere che testimoniano la capacità del Gruppo di operare in contesti ad elevata complessità tecnica; ICOP ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo in progetti infrastrutturali complessi, in Italia e all'estero, contribuendo a numerose iniziative strategiche. Tra le principali realizzazioni si segnalano oltre 50.000 mq di diaframmi strutturali e interventi di ground freezing, in contesti urbani e geotecnici particolarmente critici. È stata inoltre completata la mobilitazione del primo prototipo del **Cube System, innovativo sistema di idrofresa containerizzato e ribassato**, progettato per operare in ambienti confinati garantendo la continuità funzionale delle infrastrutture esistenti e **riducendo l'impatto sull'ambiente circostante**. Tali risultati confermano la capacità di ICOP di generare valore attraverso competenze tecniche distintive, innovazione tecnologica e una presenza qualificata sui mercati internazionali. Sul fronte marittimo, ICOP con la controllata Impresa Taverna è impegnata nello sviluppo del porto di Trieste nei cantieri Noghere, Molo VI e Molo VII, nonché nelle attività nell'area della Ferriera di Servola, funzionali al futuro Molo VIII, inclusa una partnership con HHLA PLT il cui iter procedurale è in fase avanzata. Il Porto di Trieste rappresenta un posizionamento strategico di lungo periodo, **con potenziale generazione di ricavi per oltre quindici anni**. Nell'ambito dei partenariati pubblico-privati, l'avvio del progetto in PPP per il nuovo campus della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa conferma inoltre la competenza del Gruppo nella gestione di **operazioni complesse a lungo termine** e l'orientamento verso business caratterizzati da ricavi stabili e prevedibili.

Nell'ambito delle operazioni americane, AGH costituisce oggi una piattaforma strategica per l'espansione in un mercato geotecnico da 36 miliardi di dollari nel totale nazionale (11 miliardi nella sola East Coast dove è presente il Gruppo). Il portafoglio clienti testimonia il posizionamento della società: tra le commesse eseguite nel 2025 si segnala tra le altre la realizzazione di **opere fondazionali per la SpaceX Launch Station in Florida**. I segmenti a più alta crescita strutturale nel mercato nel biennio 2025-2026 sono i data center e le infrastrutture per l'AI, le infrastrutture energetiche e la difesa costiera. In questo contesto, il Gruppo dispone di un ampio portafoglio di progetti ad elevato valore, tra cui numerosi clusters di **data centers in Virginia, North e South Carolina**, previsti per il 2026, che si posizionano tra gli interventi più rilevanti nell'ecosistema digitale della Costa Est degli Stati Uniti. È in fase di avvio il piano per l'implementazione delle tecnologie di microtunneling in Nord America volto a sviluppare nel mercato americano le lavorazioni core del Gruppo, per accedere a **un segmento fino ad oggi non presidiato e ad alto potenziale di crescita**.

Il management di AGH è stato integralmente confermato con un piano di incentivazione a lungo termine e procede inoltre secondo programmi anche il piano di rafforzamento della struttura organizzativa di Gruppo. **L'organico supera oggi le 1.100 unità**. L'ampliamento della base dei collaboratori risponde all'esigenza di sostenere la crescita dimensionale e settoriale e si accompagna a investimenti mirati in formazione, sicurezza

e valorizzazione delle competenze. Il Gruppo nel corso dell'anno ha investito intensivamente nel rafforzamento della struttura e nella definizione di nuovi piani **di riorganizzazione e di integrazione**, in corso di attuazione.

Risultano avviati anche i **nuovi progetti di R&D** legati all'**automazione e robotizzazione nei processi operativi**, all'utilizzo efficiente dei **dati per ottimizzare il controllo di gestione e la manutenzione predittiva del parco macchine**, allo sviluppo di **nuovi materiali sostenibili** e avanzati per la costruzione.

La crescita nell'anno si è accompagnata al mantenimento di livelli di marginalità operativa in linea con la media degli ultimi esercizi. In un settore in cui fasi di espansione rapida possono determinare compressioni dei margini per effetto di maggiore pressione competitiva o minore selettività, ICOP ha registrato una dinamica differente: **lo sviluppo è stato guidato dalla domanda di competenze tecniche ad alta specializzazione caratterizzati da barriere all'ingresso elevate e concorrenza strutturalmente limitata**. L'assetto industriale già strutturato, fondato su macchine proprietarie e su un team ingegneristico consolidato, consente inoltre un'elevata leva operativa, permettendo di assorbire la crescita e l'integrazione delle acquisizioni senza compromettere l'equilibrio economico complessivo. L'**elevata produttività** evidenziata dai numeri testimonia il vantaggio competitivo e conferma ulteriormente l'efficacia della scelta strategica di puntare sulla **specializzazione, l'innovazione tecnologica** e sulla **selettività geografica** orientata ad **economie stabili e mature**.

Il 2025 ha rafforzato ulteriormente la solidità del modello industriale di ICOP: i volumi sono cresciuti in modo significativo e la redditività in valore assoluto è aumentata, mentre la marginalità percentuale ha risentito solo in misura contenuta del diverso mix di commesse e delle dinamiche del modello consortile. Con un **portafoglio ordini record**, un **profilo finanziario equilibrato e un rating di credito confermato in classe A** — risultato unico nel settore — il Gruppo dispone delle condizioni necessarie per sostenere un percorso di **sviluppo internazionale e trasformativo, orientato alla creazione di valore di lungo periodo**.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per i prossimi esercizi delineano per ICOP un percorso di sviluppo e trasformazione, sostenuto da un profilo industriale sempre più internazionale e diversificato. Le acquisizioni completate nel 2025 costituiscono un ulteriore motore di crescita, e i risultati aggregati fotografano già oggi una nuova dimensione del Gruppo: **ricavi totali aggregati a €505,2 milioni, EBITDA rettificato aggregato pari a €93,2 milioni** e un backlog che si attesta a **oltre €1,462 miliardi**.

La strategia commerciale rimane focalizzata su commesse ad alto valore aggiunto e **su progetti di lungo periodo nei settori della transizione energetica, delle reti idriche, della mobilità urbana e portuale**. Sul mercato domestico il Gruppo continuerà a presidiare le grandi opere pubbliche anche tramite il Consorzio Eteria, mentre a livello internazionale l'integrazione di AGH negli Stati Uniti e i cantieri in Germania e Nord Europa rafforzano la presenza in **mercati strategici ad alto potenziale**. Accanto a questi driver, il settore marittimo (Trieste, La Spezia) e lo sviluppo di attività a ricavi ricorrenti come **RoboGO** costituiscono ulteriori pilastri di crescita e di stabilizzazione della redditività.

Lo sviluppo si articola lungo due direttrici complementari: **il rafforzamento del posizionamento nei mercati a maggiore potenziale e la valorizzazione dei fattori distintivi che consentono al Gruppo di competere con successo**. In termini geografici e settoriali, le priorità includono l'espansione nel **mercato statunitense** delle fondazioni speciali, il **consolidamento della leadership europea nel microtunneling** con progressiva **esportazione delle tecnologie proprietarie** in Nord America, il rafforzamento della presenza nei principali

porti italiani con possibili sviluppi nei grandi scali esteri, la partecipazione a grandi progetti infrastrutturali tramite Eteria e iniziative in partenariato pubblico-privato.

Sul piano competitivo, l'obiettivo è valorizzare **l'esecuzione profittevole del portafoglio ordini**, sviluppare **sinergie operative e commerciali** tra le entità integrate, investire in **innovazione tecnologica** e in **un'infrastruttura organizzativa scalabile**, oltre a monitorare possibili **opportunità inorganiche**.

ICOP sta progressivamente configurandosi come **un gruppo integrato di specialisti nell'ingegneria del sottosuolo**, fondato su competenze tecniche distintive, innovazione proprietaria, **piattaforme geografiche qualificate e un'esposizione coerente ai principali megatrend infrastrutturali di lungo periodo**. L'integrazione efficace delle entità acquisite e la gestione equilibrata della leva finanziaria rappresentano elementi centrali della fase attuale, sostenuti da **un backlog record e da driver strutturali di domanda che forniscono visibilità pluriennale**.

DESTINAZIONE DEL RISULTATI D'ESERCIZIO

Alla luce dei risultati ottenuti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, che si terrà, come da calendario finanziario, in data 7 aprile 2026 in prima e unica convocazione, la proposta di distribuire un **dividendo pari a €0,14 per azione** in circolazione. La proposta di distribuzione del dividendo prevede il seguente calendario: data di stacco della cedola il 13 aprile 2026, record date (data di legittimazione al pagamento) il 14 aprile 2026 e data di pagamento il 15 aprile 2026.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha inoltre conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione i poteri per convocare, nei termini di legge, l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria, in prima e unica convocazione, per il giorno 7 aprile 2026, al fine di sottoporre agli Azionisti: l'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025; la proposta di pagamento del dividendo; la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, tenuto conto della scadenza degli organi sociali di ICOP con la predetta Assemblea.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea e tutti i documenti inerenti all'Assemblea saranno messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Alla luce dei risultati ottenuti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di **distribuire un dividendo pari a €0,14 per azione** in circolazione. La proposta di distribuzione del dividendo prevede il seguente calendario: data di stacco della cedola il 13 aprile 2026, record date (data di legittimazione al pagamento) il 14 aprile 2026 e data di pagamento il 15 aprile 2026.

VALUTAZIONE D'IMPATTO

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la relazione d'impatto relativa all'esercizio 2025, redatta ai sensi della normativa applicabile alle società benefit.

Nel 2025 ICOP ha consolidato il proprio percorso ESG, integrando in modo strutturale la sostenibilità nella strategia industriale e nei processi operativi del Gruppo. La Valutazione di Impatto evidenzia un

miglioramento del punteggio nel **B Impact Assessment, pari a 98,1 punti** (96,4 nel 2024), anche grazie all'introduzione di soluzioni operative a minore impatto ambientale.

Sul piano ambientale e dell'innovazione industriale, l'azienda ha proseguito nella traiettoria di decarbonizzazione dei cantieri attraverso l'avvio della fase di test dell'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) e l'utilizzo di calcestruzzo conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), interventi che hanno contribuito alla riduzione dell'impronta emissiva delle commesse. In parallelo, sono state sviluppate soluzioni tecnologiche a minore impatto, tra cui il microtunnel retrattile Evolute Pipe-Jacking, che amplia le applicazioni della tecnologia trenchless riducendo rischi operativi e impatto ambientale, ed è proseguita l'evoluzione di RoboGo, sistema robotico semi-sommergibile per la manutenzione portuale, che migliora **sicurezza, efficienza e tutela degli ecosistemi marini**.

In ambito di governance, ICOP ha mantenuto e consolidato **11 certificazioni ISO** e aggiornato il Modello 231, rafforzando il **sistema di controllo e gestione anche in relazione alle attività estere**.

Il percorso è stato riconosciuto a livello europeo: l'11 novembre 2025, alla tredicesima edizione degli **European Small and Mid-Cap Awards** di Copenaghen, ICOP ha ricevuto il premio "**Star of Sustainability**". La manifestazione è promossa congiuntamente dalla Federazione delle Borse Europee (FESE), da European Issuers, dalla Direzione Generale del Mercato Interno della Commissione Europea e, per la prima volta nel 2025, dal Fondo Europeo per gli Investimenti. ICOP era stata selezionata da Borsa Italiana per rappresentare l'Italia nella competizione europea. Nel 2025 ICOP ha ricevuto anche il premio "**Welcome. Working for Refugee Integration**" di UNHCR Italia – Agenzia ONU per i Rifugiati, per l'impegno concreto nell'inclusione e nell'integrazione lavorativa delle persone rifugiate.

CONFERENCE CALL

La Società presenterà i risultati del 2025 in una videoconferenza via Teams che si terrà in data venerdì 6 marzo 2026, alle ore 10:00 CET (09:00 am GMT). La presentazione potrà essere seguita al seguente [LINK](#).

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito *internet* della Società <https://www.icop.it> nella sezione Investor Relations – Comunicati stampa e su <https://www.emarketstorage.it/it>.

ICOP

Fondata nel 1920 dalla famiglia Petrucco, ICOP è una società di ingegneria del sottosuolo attiva in ambito nazionale ed internazionale nei settori delle fondazioni speciali, del microtunneling e delle opere marittime. Prima società benefit nel settore, ICOP opera negli Stati Uniti e nei principali mercati europei supportando attori privati e pubblici – con un'attenzione ai rapporti consolidati – in progetti a elevato contenuto ingegneristico legati allo sviluppo di infrastrutture critiche (metropolitane di Parigi, Copenaghen, etc.) e nel rafforzamento delle reti di trasporto energetico e idrico (gasdotti, acquedotti). Il Gruppo ha sede a Basigliano (UD) e impiega oltre 1.100 persone nel mondo.

Contatti

I.CO.P S.p.A. Società Benefit – Investor relations

Giacomo Petrucco

E-mail: giacomo.petrucco@icop.it

mob: +39 348 7820927

Alantra – Euronext Growth Advisor

E-mail: ega@alantra.com

mob: +39 3346267242

Barabino & Partners – Media relations

Stefania Bassi

E-mail: s.bassi@barabino.it

mob: +39 335 6282667

Francesco Faenza

E-mail: f.faenza@barabino.it

mob: +39 345 8316045

EBITDA e EBITDA rettificato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Risultato operativo	53.026	24.137
Ammortamenti e accantonamenti	24.159	12.068
Svalutazioni di attività finanziarie	881	2.091
EBITDA	78.066	38.296
<i>EBITDA Margin</i>	<i>18,7%</i>	<i>21,8%</i>
Badwill	(1.372)	-
Costi di transazione acquisizioni	5.176	-
Piano di riorganizzazione Gruppo, Piano industriale e Piano di integrazione AGH	1.160	-
Costi IPO EGM	-	2.181
Performance share / Retention Plan	1.566	232
EBITDA rettificato	84.596	40.709
<i>EBITDA Margin rettificato</i>	<i>20,3%</i>	<i>23,2%</i>

Risultato netto e Risultato netto rettificato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Risultato netto	31.917	17.316
<i>Risultato netto Margin</i>	<i>7,6%</i>	<i>9,9%</i>
Badwill	(1.372)	-
Costi di transazione acquisizioni	5.176	-
Piano di riorganizzazione Gruppo, Piano industriale e Piano di integrazione AGH	1.160	-
Costi IPO EGM	-	2.181
Performance share / Retention Plan	1.566	232
Accantonamento fondo oneri straordinari	429	-
Effetto fiscale	(2.324)	(673)
Risultato netto rettificato	36.552	19.056
<i>Risultato netto Margin rettificato</i>	<i>8,8%</i>	<i>10,9%</i>

I.CO.P S.p.A. Società Benefit – Stato Patrimoniale Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Attività immateriali	14.158	1.359
Attività per diritto d'uso	11.174	6.118
Avviamento	48.527	-
Attività materiali	110.435	41.823
Partecipazioni	11.215	11.033
Attività per imposte anticipate	739	1.201
Attività finanziarie non correnti	5.373	4.941
Crediti commerciali non correnti	8	8
Altri crediti e attività non correnti	3.138	4.205
Totale Attività non correnti	204.767	70.688
Attività correnti		
Rimanenze	5.438	4.349
Crediti commerciali correnti	224.545	101.470
Attività derivanti da contratti con i clienti	65.302	22.044
Crediti per imposte correnti	2.623	2.113
Altri crediti e attività correnti	34.975	12.333
Attività finanziarie correnti	4.209	4.371
Disponibilità liquide	83.722	71.738
Totale Attività correnti	420.814	218.418
TOTALE ATTIVITÀ	625.581	289.106
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale	31.778	30.050
Riserve	66.613	43.117
Risultato netto	31.260	16.540
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti	129.651	89.707
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	1.765	1.188
Totale Patrimonio netto	131.416	90.895
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	117.025	30.714
Passività per leasing non correnti	5.123	2.433
Passività per imposte differite	5.353	-
Fondi per benefici ai dipendenti	3.635	1.206
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.822	396
Altri debiti e passività non correnti	6.122	2.081
Totale Passività non correnti	139.080	36.830
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	113.359	25.712
Passività per leasing correnti	3.448	1.762
Debiti commerciali	168.370	76.148
Passività derivanti da contratti con i clienti	42.239	45.019
Debiti per imposte correnti	5.379	6.313
Altri debiti e passività correnti	22.290	6.427
Totale Passività correnti	355.085	161.381
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	625.581	289.106

I.CO.P S.p.A. Società Benefit – Conto Economico Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Ricavi da contratti con i clienti	417.566	175.603
Altri ricavi e proventi	9.344	6.745
Badwill	1.372	-
Ricavi totali	428.282	182.348
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(77.325)	(24.388)
Costi per servizi	(205.722)	(95.258)
Costi per il personale	(64.592)	(23.170)
Altri costi operativi	(2.577)	(1.236)
Ammortamenti e accantonamenti	(24.159)	(12.068)
Svalutazioni di attività finanziarie	(881)	(2.091)
Risultato operativo	53.026	24.137
Risultato da partecipazioni	(249)	16
Proventi finanziari	1.982	3.022
Oneri finanziari	(8.182)	(3.657)
Utili e perdite su cambi	(799)	760
Risultato prima delle imposte	45.778	24.278
Imposte sul reddito	(13.861)	(6.962)
Risultato netto	31.917	17.316
<i>attribuibile agli azionisti</i>	31.260	16.540
<i>attribuibile alle minoranze</i>	657	776
<i>Utile per azione base (in Euro)</i>	1,02	0,61
<i>Utile per azione diluito (in Euro)</i>	1,02	0,61